



DOMENICA
4 DICEMBRE 2022
anno XXVI n° 49

il sicomoro

Zaccheo allora corse avanti e, per poter vedere Gesù, salì su un sicomoro ... (Lc 19,4)

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

Il settimana del Salterio - Anno A

Foglio settimanale di formazione, comunicazione, informazione e dialogo dell'Unità Pastorale San Paolo VI formata dalle Comunità Cristiane di San Paolo, Santa Croce, Gavassa, Massenzatico, Pratofontana

<http://ilsicomoro.jimdo.com>

Parroco don **Luciano Pirondini**: 348-7922201 donluciano@email.it; Pratofontana don **Daniele Simonazzi** 347-6893189 dondanielesimonazzi@gmail.com
collaboratori: don Mauro Vandelli e don Robert Manron 351.7192009 marsonrt@yahoo.com. Il Sicomoro: gbertani59@gmail.com 349-2611485.



PREPARIAMOCI alla Liturgia della Parola dell'11 dicembre 2022 TERZA DOMENICA DI AVVENTO - ANNO A

Dio della gioia, che fai fiorire il deserto, sostieni con la forza creatrice del tuo amore il nostro cammino sulla via santa preparata dai profeti, perché, maturando nella fede, testimoniamo con la vita la carità di Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Prima lettura (Is 35,1-10)

Ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi

Dal libro del profeta Isaia

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa.

Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo.

Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron.

Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio.

Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti.

Dite agli smarriti di cuore:

«Coraggio, non temete!

Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi.

Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto.

Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa.

Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo;

felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno

e fuggiranno tristezza e pianto.

Parola di Dio

Salmo responsoriale (Sal 145)

Rit. **Vieni, Signore, a salvarci**

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,

il Signore rialza chi è caduto,

il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,

ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,

il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Seconda lettura (Gc 5,7-10)

Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore. **Parola di Dio**

Canto al Vangelo (Lc 6,1)

Alleluia, Alleluia Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia**

Vangelo (Mt 11,2-11)

Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?

† Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via".

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Parola del Signore

ASCOLTIAMO LA PAROLA DEL SIGNORE
LETTURA POPOLARE DELLA BIBBIA
Lunedì 5 dicembre ore 21 a casa di Maria Valli

Liturgia della Parola del 27 novembre 2022
PRIMA DOMENICA DI AVVENTO - ANNO A

O Padre, che hai fatto germogliare sulla terra il Salvatore e su di lui hai posto il tuo Spirito, suscita in noi gli stessi sentimenti di Cristo, perché portiamo frutti di giustizia e di pace.

Prima lettura (*Isaia 11, 1-10*)

Giudicherà con giustizia i miseri

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di lesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi. Il lupo dimorerà insieme con l'agnello; il leopardo si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un piccolo fanciullo li guiderà. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone si ciberà di paglia, come il bue. Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera; il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso. Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare. In quel giorno avverrà che la radice di lesse si leverà a vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa.

Parola di Dio

Salmo responsoriale (*Sal 71*)

Rit. Vieni, Signore, re di giustizia e di pace

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna.

E d'omini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra.

Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto.

Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri.

Il suo nome duri in eterno, davanti al sole germogli il suo nome. In lui siano benedette tutte le stirpi della terra e tutte le genti lo dicano beato.

Seconda lettura (*Romani 15, 4-9*)

Gesù Cristo salva tutti gli uomini

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza.

E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate

gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

Accoglietevi perciò gli uni gli altri come anche Cristo accolse voi, per la gloria di Dio. Dico infatti che Cristo è diventato servitore dei circumcisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome».

Parola di Dio

Canto al Vangelo (*Lc 3, 4.6*)

Alleluia, alleluia Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! **Alleluia.**

Vangelo (*Mt 1, 1-12*)

Convertitevi: il regno dei cieli è vicino!

† Dal Vangelo secondo Matteo

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!».

E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». **Parola del Signore**

ASSEMBLEE EUCARISTICHE

DOMENICA 4 DICEMBRE SECONDA DOMENICA D'AVVENTO - Anno A

9.30 SANTA CROCE
10 GAVASSA † don Luigi Messori
11 MASSENZATICO † Def Lino, Emma e Paolo Bedogni
11.15 SAN PAOLO

LUNEDÌ 5 DICEMBRE

18.30 SAN PAOLO
20.30 GAVASSA † Ruozzi Alberto, Valli e Alessandro

MARTEDÌ 6 DICEMBRE

18.30 SAN PAOLO
18.30 MASSENZATICO

MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE

18 SAN PAOLO: ADORAZIONE EUCARISTICA
18.30 SAN PAOLO

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE SOLENNITA' DELLA IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

9.30 SANTA CROCE
10 GAVASSA † Roberto e Orlando Borghi – Bruna Borghi e Sergio Simonazzi – Argentina Ghidoni e Oliviero Spaggiari
11 MASSENZATICO
11.15 SAN PAOLO

VENERDÌ 9 DICEMBRE

20.30 GAVASSA † don Vittorio Chiari

SABATO 10 DICEMBRE

18 SANTA CROCE ADORAZIONE EUCARISTICA
18.30 SANTA CROCE
20.30 MASSENZATICO

DOMENICA 11 DICEMBRE TERZA DOMENICA D'AVVENTO - Anno A

9.30 SANTA CROCE
10 GAVASSA
11 MASSENZATICO † Mariani Paolo e defunti famiglia Grazioli
11.15 SAN PAOLO

NOVENA DELL'IMMACOLATA

A Gavassa la preghiera sarà tutti i giorni alle 15.00.
Nelle altre parrocchie durante le celebrazioni Eucaristiche.

Gavassa Abbiamo la necessità di una persona volontaria disponibile per curare i fiori e le piante della chiesa assieme all'attuale responsabile Cecilia. Chi fosse disponibile è pregato di contattare Cecilia (3339 7760457) o il parroco.

Richiesta di tute da inverno per le persone senza tetto. Vanno consegnate alla parrocchia di S. Paolo o S. Croce nell'orario delle Messe.

**Domenica 11 dicembre
Colletta diocesana
a favore della Caritas Reggiana**

**Consiglio dell'Unità Pastorale
martedì 13 dicembre alle ore 20,45 a Santa Croce**

**Gavassa domenica 4 dicembre
Vendita Gnocco fritto dalle 18:00 alle 20:00**

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

Verso il periodo natalizio siamo sollecitati alla solidarietà con la presenza di diverse iniziative. È importante conoscerle per partecipare secondo la nostra sensibilità e generosità.

DOMENICA 4 DICEMBRE Vendita delle stelle di Natale

In ogni parrocchia a favore delle missioni diocesane.

DOMENICA 11 DICEMBRE

A Gavassa vendita torte

per sostenere le iniziative della scuola elementare.

Domenica 11 dicembre a San PAOLO dopo la messa, **vendita candele natalizie** decorate dai ragazzi più grandi del doposcuola e dalle loro mamme a sostegno dei progetti del Doposcuola del Cenacolo.

Si è pensato alla candela come simbolo di Pace invitando le famiglie ad accenderla la notte di Natale come preghiera universale in unione alle tante famiglie multietniche del Doposcuola.

A SANTA CROCE gli "Amici del Sidamo", a sostegno dei progetti missionari, propongono il classico panettone e l'insostituibile calendario.

A MASSENZATICO

vendita torte per autofinanziare attività gruppo giovanissimi

DOMENICA 18 DICEMBRE

A S. PAOLO GAVASSA E MASSENZATICO gli "Amici del Sidamo", a sostegno dei progetti missionari, propongono il classico panettone e l'insostituibile calendario.

LA BOTTEGA DEL REGALO SOLIDALE

P.za Prampolini, 5/D di fianco al duomo.

Fare un dono diversi dal solito e più significativo.

Offrire una notte in locanda (15,00 €).

Sostenere un pasto alle mense diffuse (5,00 €).

Offrire un pacco alimentare.

Sostenere l'ospedale di Ampasimanjeva in Madagascar, i progetti dei missionari nelle diverse attività.

FARE IL PRESEPE: UN IMPEGNO NON BANALE

Diamo, all'inizio dell'Avvento, un po' di attenzione a un'usanza che nelle nostre famiglie ha un valore profondo e radicato: parliamo di "fare il presepe" insieme, in famiglia. Sottolineiamo questo "insieme" perché, mentre si vive un appuntamento tradizionale, può essere di grande aiuto a consolidare e rafforzare il legame profondo che unisce i membri della famiglia. Perciò suggeriamo, in apertura del nostro cammino di attesa di Gesù che nasce, tre modalità. Prima di incominciare a fare il presepe, leggiamo la pagina di Luca 2, 1-14 in cui è descritta la natività: fare il presepe vuole dire rappresentare, mettere "in scena" quel racconto e non altro. Riprendendo le statuine del nostro presepe, guardiamole con attenzione: ciascuna delle figure ha un richiamo evangelico e quelle che non sono presenti nei Vangeli nascono dalla quotidianità della nostra stessa vita o di quelli dei nostri genitori o nonni. Facciamo in modo che ogni figura che metteremo nel nostro presepe ci stia per un motivo (parliamone magari, anche con un poco di leggerezza con gli altri membri della nostra famiglia, così da posizionare ogni statua con un senso). Sarà un buon esercizio di condivisione. Ogni volta che riprenderemo l'allestimento del nostro presepe, recitiamo questa breve preghiera insieme: "Gesù, che stai per nascere in mezzo a noi proteggi questa casa dove ci stiamo impegnando a realizzare il presepe e proteggi tutti coloro che non hanno una casa dove poterlo costruire insieme".